



COMUNE DI MORAZZONE

CONTADO DEL SEPRIO - INSUBRIA

CUMÛN DA MURAZÛM

Via Mameli 16, 21040 Morazzone (VA) - Tel. 0332.872.611 - Fax 0332.872.637 - P. IVA/Cod. fisc. 00248270126
www.comune.morazzone.va.it - affarigenerali@comune.morazzone.legalmailpa.it

Gemellato con Wimblington (Inghilterra) e con Békésszentandrás (Ungheria)

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 14/02/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2022-2024 DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ.

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di Febbraio alle ore 18:30 nella sede comunale.

La Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Arch. Maurizio Mazzucchelli, Sindaco si è regolarmente riunita, in videoconferenza con utilizzo piattaforma zoom, con la presenza delle persone risultanti dal seguente prospetto:

N.	COGNOME E NOME	Qual.	Presente	Assente	Video Conferenza
1	MAZZUCCHELLI MAURIZIO	Sindaco	X		
2	FANTONI FEDERICO	Assessore		X	
3	GHIRINGHELLI VALTER	Assessore	X		
4	ESPOSITO STELLA	Assessore			X
5	SARRAGGIOTTO MARTINA	Assessore		X	

e con l'assistenza del Segretario Comunale De Paolo Francesco in videoconferenza.

Essendo legale l'adunanza, viene adottata le seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

• l'art. 48 del d.lgs. 198/2006 prevede che *“le Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le province e i comuni (...) predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra*

uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi”;

- gli obiettivi del d.lgs. n. 198/2006 sono i seguenti:
 - divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (art. 27);
 - divieto di discriminazione retributiva (art. 28);
 - divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29);
 - divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30);
 - divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31);
- il d.lgs. n. 150/2009 (attuazione della l. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art. 8 “*Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*”, al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;
- l'art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri l'onere di:
 - riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);
 - adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;
 - garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

PRECISATO CHE la direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni

specifiche;

DATO ATTO CHE che l'attività di questa Amministrazione è sempre stata improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile dalla presenza di entrambi i sessi nella struttura dell'Ente;

RITENUTO di formalizzare secondo le previsioni del citato d.lgs. un apposito piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2022-2024, essendo scaduto quello in essere alla data del 31.12.2021 e prendere altresì atto delle azioni svolte per il triennio 2019-2021;

VISTO il parere favorevole espresso da parte della Consigliera di parità della Provincia di Varese, Avv. Anna Danesi qui allegato, giusta nota prot. 2063 dell'11.02.2022;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del t.u.e.l., d.lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Affari Generali/Finanziario Dott.ssa Laura Pianta;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la l. 448/2001;

VISTO il d.lgs. n. 198/2006;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare le considerazioni espresse in premessa;
2. di approvare l'allegato piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2022-2024, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di prendere altresì atto della relazione inerente il raggiungimento obiettivi del Piano Azioni Positive per il triennio 2019-2021;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Consigliera di parità della Provincia di Varese Avv. Anna Danesi;
5. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicizzazione sul Sito istituzionale dell'Ente;
6. di comunicare la presente alle RSU aziendali ed al Cug;
7. di trasmettere il presente provvedimento, in elenco, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs 267/2000;
8. di dichiarare il presente atto, urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del d.lgs. 267/2000, dovendo dar corso agli adempimenti assunzionali dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Arch. Maurizio Mazzucchelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Paolo Francesco

Atto Sottoscritto Digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
